



Regione Lombardia

DECRETO N. 589

Del 22/01/2020

Identificativo Atto n. 40

DIREZIONE GENERALE RICERCA, INNOVAZIONE, UNIVERSITA' EXPORT E
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto

2014IT16RFOP012 – POR FESR 2014-2020 ASSE I - AZIONE I.1.B.1.3 BANDO LINEA “ACCORDI PER LA RICERCA E L’INNOVAZIONE - CALL” DI CUI ALLA D.G.R. N. X/5245 DEL 31/05/2016 E S.M.I.: PROGETTO “SMART GRID PILOT: BANCO ENERGETICO” CON CAPOFILIA A2A CALORE E SERVIZI SRL ID 239275, CUP E89117000410009 – APPROVAZIONE VARIAZIONE DI PARTENARIATO CON FUORIUSCITA DEL PARTNER SIAT ITALIA E CONTESTUALE PRESA D’ATTO DELLA RINUNCIA TOTALE AL CONTRIBUTO CONCESSO; APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLA VARIAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLA PROROGA DEL PROGETTO

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE

VISTI:

- la d.g.r. n. X/3251/2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014- 2020 di Regione Lombardia»;
- il Programma operativo «POR Lombardia FESR» – CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 923 final del 12 febbraio 2015, redatto nel contesto dell'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014)8021 e approvato con d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 - Allegato 1;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina della dr.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- il decreto dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 5732 del 18/4/2019 di aggiornamento del Sigeco di integrazione del decreto n. 19466 del 21/12/2018 di aggiornamento del decreto n. 1687 del 9/02/2018 "POR FESR 2014-2020 – Adozione del IV aggiornamento del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)" adottato con decreto n. 11912 del 18 novembre 2016;

RICHIAMATI:

- la d.g.r. n. X/5245 del 31/05/2016 avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020 ASSE I – AZIONE I.1.B.1.3. Approvazione della call per l'attivazione di un percorso sperimentale volto alla definizione degli accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione", così come modificata e integrata dalla d.g.r. n. 5371 del 5 luglio 2016;
- il decreto n. 1935 del 23/02/2017, e successiva rettifica approvata con decreto n. 2359 del 06/03/2017, con cui è stata disposta l'approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse alla fase di negoziazione;
- la d.g.r. n. 6416 del 27 marzo 2017 che ha approvato lo schema di contratto per gli Accordi per la ricerca e l'innovazione di cui alla dgr n. 5245/2016 e s.m.i. e con cui sono stati determinati gli elementi che costituiscono il contenuto della Negoziazione da svolgersi tra Regione Lombardia e i



Regione Lombardia

- soggetti pubblici e privati beneficiari della Call Accordi per la ricerca;
- la d.g.r. n. 6515 del 21 aprile 2017 di incremento delle risorse finanziarie stanziata per la Misura Accordi per la ricerca sviluppo e innovazione POR FESR 2014-2020 ASSE I – AZIONE I.1.B.1.3 con la DGR n. 5245 del 31 maggio 2016;
 - la d.g.r. n. 528 del 17/09/2018 che ha approvato lo schema di accordo per la ricerca e l'innovazione relativo al progetto ID 239275 definendo l'investimento ammesso e il contributo concesso per singolo partner del progetto
 - l'accordo per la ricerca e l'innovazione relativo al progetto ID 239275 sottoscritto digitalmente in forma disgiunta, in esito alla fase di negoziazione, dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto e trasmesso a Regione in data 05/10/2018, agli atti con Prot. R1.2018.0005719;
 - il DDUO 10264 del 18/10/2016, modificato e integrato con DDUO 5685 del 18 maggio 2017 e successivo aggiornamento approvato con DDUO 4486 del 28 marzo 2018, di approvazione delle Linee guida di rendicontazione;
 - il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export ed Internazionalizzazione n. 12394 del 28/11/2016 di “Costituzione del nucleo di valutazione e il successivo decreto del Direttore Generale n. 15078 del 19/10/2018 di ricostituzione del nucleo di valutazione della linea Accordi per la ricerca e l'innovazione, così come modificato con DDG n. 686 del 22/01/2019, con DDG n. 4685 del 4 aprile 2019 e con DDG n. 7296 del 23/05/2019 con sostituzione di alcuni membri del Nucleo stesso;
 - il DDG n. 18216 del 12/12/2019 di “Ricostituzione del nucleo di valutazione della linea accordi per la ricerca e l'innovazione – POR FESR 2014-2020 azione i.1.b.1.3 - in attuazione della dgr n. 5245/2016 e s.m.i.”;
 - il Decreto n. 14654 dell'11/10/2018 di ricognizione e aggiornamento dei responsabili di azione – POR FESR ASSE 1, delegati per le misure di competenza della direzione generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione, che nell'allegato 2 ha indicato per la “Call per l'attivazione di un percorso sperimentale volto alla definizione degli accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione” come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze e come responsabile delle attività documentali e di liquidazione il Dirigente pro-tempore della Struttura Competitività delle imprese sui mercati esteri;

RICHIAMATI in particolare:



Regione Lombardia

- relativamente alla rinuncia con conseguente fuoriuscita di un partner dal partenariato:
 - l'art. 19 "Rinuncia e decadenza del contributo concesso" della Call "ACCORDI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE" che prevede che *"i soggetti beneficiari qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto, devono darne comunicazione con la stessa modalità utilizzata per la presentazione della domanda. La rinuncia deve essere motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta del contributo. I soggetti beneficiari sono dichiarati decaduti dal contributo concesso qualora non venga raggiunto il 60% dell'importo dell'investimento complessivo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti e dei risultati attesi indicati nel progetto ammesso, e nel caso di scioglimento dell'Aggregazione"*;
 - il paragrafo – 3.4.1 VARIAZIONI DI PARTENARIATO delle suddette Linee Guida di rendicontazione che prevede che *"Le eventuali richieste di variazioni di partenariato devono essere preventivamente autorizzate sulla base di adeguata motivazione e documentazione per la necessaria verifica del mantenimento dei requisiti formali e di merito"*;
 - l'art. 15 "Decadenza dal Contributo" dell'accordo per la ricerca e l'innovazione relativo al progetto ID 239275 sottoscritto in data 05/10/2019 che prevede al comma 4 che *"La decadenza è parziale qualora gli obiettivi di cui all'art. 3 e gli obblighi di cui all'art. 8 non siano completamente raggiunti. In quest'ultima fattispecie il contributo sarà rideterminato proporzionalmente"*;
- relativamente alla variazione delle attività:
 - Il paragrafo - 3.4.2 VARIAZIONE DI PROGETTO DI R&S&I E PROROGA delle suddette Linee Guida di rendicontazione che prevede che *"come richiamato nel precedente paragrafo "Obblighi dei Beneficiari", i Soggetti beneficiari, per il tramite del capofila, sono tenuti a comunicare preventivamente al Responsabile del procedimento, ai fini del rilascio della relativa autorizzazione, eventuali necessità di modifiche da apportare in fase di realizzazione al Progetto di R&S&I sia per quanto concerne il contenuto, sia per quanto concerne le spese specificate nell'Accordo approvato dalla Giunta e sottoscritto"*;
- relativamente alla variazione di budget:
 - il paragrafo 3.4.2 - VARIAZIONE DI PROGETTO DI R&S&I E PROROGA delle suddette Linee Guida di rendicontazione prevede che *"nel caso di variazione delle spese di Progetto di R&S&I:*
 - a) le singole tipologie di spesa del Progetto di R&S&I sopraelencate (punto 3.3.1) potranno, in sede di rendicontazione finale, essere



Regione Lombardia

oggetto di uno scostamento massimo del + o -20% nel rispetto comunque dell'eventuale incidenza massima prevista per ogni singola tipologia di spesa; tali variazioni non richiedono una preventiva autorizzazione di Regione Lombardia le suddette variazioni non necessitano di preventiva autorizzazione da parte di Regione Lombardia”;

- b) le singole tipologie di spesa del Progetto di R&S&I sopraelencate (punto 3.3.1) potranno, in sede di rendicontazione finale, essere oggetto di uno scostamento superiore al + o - 20%, previa richiesta formale e motivata da parte del Soggetto beneficiario, da effettuarsi al momento in cui sorge la necessità di effettuare la variazione, al Responsabile del procedimento che attiverà le opportune valutazioni” e che per le stesse non sarà possibile procedere con la rendicontazione della tranche a saldo sul sistema Siage fino a quando il Responsabile del Procedimento non avrà comunicato l'esito (autorizzazione o meno) relativa alla richiesta di variazione;
- il paragrafo 3.5.1.2 “Tranche di erogazione a Saldo” delle succitate linee guida di rendicontazione che prevede che:
 - “Eventuali variazioni in aumento delle spese complessive del Progetto non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare dell'Intervento Finanziario concesso.
 - In sede di erogazione del saldo dell'Intervento Finanziario, si potrà procedere alla rideterminazione dell'Intervento Finanziario medesimo, in relazione a diminuzioni dell'ammontare delle spese rendicontate verificate e ammesse;
 - ogni eventuale rideterminazione dell'Intervento Finanziario verrà approvata tramite provvedimento del Responsabile del procedimento”;
 - relativamente alla proroga:
 - l'art. 8 "DURATA DEGLI INTERVENTI" della CALL approvata con la suddetta DGR n. X/5245/2016 che prevede che "Gli interventi possono avere durata dalla data di sottoscrizione dell'accordo fino ad un massimo di 30 mesi con una possibilità di proroga motivata di 6 mesi”;
 - il paragrafo 3.4.2 Variazione di Progetto di R&S&I e Proroga" delle linee guida di rendicontazione aggiornate con il suddetto decreto n. 4486/2018 che prevedono che:
 - "Le richieste formali di variazione del Progetto di R&S&I (comprese le variazioni delle spese di cui alla precedente lett. b) e le richieste di proroga), potranno essere presentate al Responsabile del procedimento, successivamente alla data del provvedimento



Regione Lombardia

di concessione e sino a 60 (sessanta) giorni prima del termine ultimo per la realizzazione del Progetto di cui all'art. 8 ("Durata degli interventi") della CALL;

o Le richieste di variazione del Progetto di R&S&I dovranno essere presentate preventivamente (al momento in cui sorge la necessità di effettuare la variazione) ed essere accompagnate da idonea documentazione a supporto della variazione e successivamente autorizzate dal Responsabile del Procedimento. Non sarà possibile procedere con la rendicontazione della tranche a saldo sul sistema SiAge fino a quando il Responsabile del procedimento non avrà comunicato l'esito (autorizzazione o meno) relativa alla richiesta di variazione";

o l'art. 11 dell'accordo sopra indicato sottoscritto in data 05/10/2018 che prevede come data di avvio del progetto il 01/01/2018 e come data di conclusione *"con impegno alla conclusione di tutte le attività entro il giorno 01/07/2020"*;

CONSIDERATO che:

- gli atti sopra richiamati disciplinano le tipologie di variazioni consentite successivamente alla sottoscrizione degli accordi e concessione del contributo (variazioni di progetto, di spese e/o proroga, di partenariato per subentro e/o rinunce, variazioni societarie, rinuncia totale senza sostituzione del partner) nonché le modalità di presentazione delle richieste di variazione, le modalità di valutazione e le conseguenze delle stesse per i progetti e beneficiari ammessi;
- come previsto dalle delibere di giunta regionale n. 5245/2016 e n. 6416/2017 e ss.mm.ii. e dalla Linee Guida di rendicontazione:
 - le comunicazioni e richieste variazione o di proroga sono da presentare all'attenzione del Responsabile per la selezione e concessione tramite la piattaforma Siage;
 - le richieste di variazione possono essere presentate sino a 60 giorni prima del termine ultimo per la realizzazione del Progetto;

VISTE:

- la prima richiesta di variazione ID 1405777 presentata in Siage in data 23/09/2019, agli atti regionali con Prot. R1.2019.0003499, con la quale il capofila del progetto ID 239275 aveva richiesto una proroga di 6 mesi;
- le risultanze dell'istruttoria del Nucleo Tecnico di valutazione riunitosi nella seduta del 15/10/2019 nella quale *"La valutazione della proposta viene rinviata all'acquisizione di nuovi elementi. Viene dato mandato al*



Regione Lombardia

Responsabile del procedimento di convocare l'incontro con il Capofila, eventualmente alla presenza dei tecnici del Nucleo competenti per materia. L'acquisizione di garanzie e informazioni sia rispetto all'avanzamento delle spese sostenute che di quelle che il partenariato intende sostenere è essenziale per poter valutare la richiesta di proroga";

- la nota R1.2019.0004269 del 31/10/2019 con la quale il Responsabile del Procedimento informava il Capofila degli esiti della valutazione tecnica, confermando l'incontro previsto per il giorno 05/11/2019;

RICHIAMATO il verbale del suddetto incontro, trasmesso al Capofila con nota R1.2019.0004399 del 06/11/2019, nel quale è emerso, in particolare, l'impegno dei partner a presentare la variazione di partenariato per rinuncia totale di un partner, l'accollo totale delle spese sugli altri partner e la rinuncia al contributo per il partner uscente;

- **VISTA** la successiva istanza di variazione ID 1637335 presentata in Siage in data 22/11/2019, agli atti regionali con Prot. R1.2019.0004688, così come integrata con PEC R1.2019.0004978 del 05/12/2019, con la quale il capofila del progetto ID 239275 ha formalizzato le richieste di:
 - variazione di partenariato con fuoriuscita dal partenariato della società SIAT Italia srl (CF 06076350153) e rinuncia totale del contributo concesso;
 - variazione delle attività, motivata dall'emergere di alcune criticità realizzative di natura tecnico-impiantistica in relazione al progetto originale;
 - variazione budget, con scostamenti superiori al +/-20% - conseguenti a variazioni di voce di spesa sugli art. 25 e 28 per i partner di progetto Università di Brescia, Alfa Acciai, DH Planet - e alla rinuncia totale del contributo concesso al partner uscente Siat Italia che, così come da Piano Finanziario allegato all'istanza, comporta la diminuzione di investimento ammesso complessivo per totale (da euro 5.796.060,00 ad euro 5.233.972,50) e per articoli del reg. UE 651/2014 con correlata modifica dell'investimento ammesso e del contributo complessivo concesso ai singoli partner (da euro 2.786.946,18 a euro 2.324.496,00) come da allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - la richiesta di proroga di 6 mesi del termine di conclusione del progetto, indicato nel suddetto accordo secondo il cronoprogramma aggiornato allegato all'istanza, dal 01/07/2020 al 31/12/2020;

CONSIDERATO che, in accordo con quanto previsto all'art. 11 dell'accordo sottoscritto e nelle linee guida di rendicontazione paragrafo 3.4.1, sono state



Regione Lombardia

effettuate le valutazioni formali e le istruttorie di merito ed, in particolare, è stato richiesto il parere sulla richiesta di fuoriuscita di un partner con accollo delle spese e delle attività da parte degli altri partner, la variazione delle attività, la variazione di budget e la proroga al Nucleo Tecnico di Valutazione del Bando LINEA "ACCORDI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE - CALL", nella seduta del 16/12/2019 e che quest'ultimo si è espresso positivamente relativamente all'accoglimento della suddetta istanza di variazione ID1637335 (come da verbale trasmesso per posta elettronica ai componenti del Nucleo di Valutazione in data 19/12/2019 alle ore 15:56, approvato entro 3 giorni dall'invio senza richiesta di integrazioni);

VALUTATO E FATTO PROPRIO il parere del Nucleo e verificato pertanto che esistono i presupposti per procedere, per il progetto ID 239275 con capofila A2A Calore e Servizi srl all'approvazione delle richieste di:

- fuoriuscita dal partenariato della società SIAT Italia srl (CF 06076350153) con rinuncia totale del contributo concesso;
- variazione di attività così come da scheda tecnica di progetto aggiornata;
- variazione di budget con scostamenti superiori al +/-20% tra alcune voci di costo complessive del progetto (Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale art. 25 – Innovazione art. 28) e relative ai partner Università di Brescia, Alfa Acciai, DH Planet e rinuncia totale del contributo concesso al partner uscente Siat Italia, così come da Piano Finanziario allegato all'istanza;
- proroga della durata del progetto ID 239275 di 6 mesi e autorizzare il differimento della data di conclusione del progetto di 6 mesi dal 01/07/2020 fino al 31/12/2020;

DATO ATTO che le agevolazioni previste dal Bando LINEA "ACCORDI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE - CALL", approvato con la dgr. n. X/5245 del 31/05/2016 e s.m.i:

- sono concesse ed erogate ai sensi degli articoli da 1 a 12, nonché ai sensi dell'art. 25 e 28 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese, e qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013;

VISTI:

- il Decreto Legge 244/2016 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della Legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della Legge 29 luglio 2015, n. 115, che proroga al 1 luglio 2017 il termine previsto per l'entrata a regime del Registro Nazionale degli Aiuti di



Regione Lombardia

Stato (RNA);

- la Legge 57/2011 ed il Decreto del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero dello Sviluppo Economico recante “Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell’art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

RICHIAMATO, in particolare, il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare:

- all’art. 8/II e comma 3 che prevede che “I regimi di aiuti e gli aiuti ad hoc già istituiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono essere registrati solo qualora nell’ambito degli stessi sia prevista la concessione di aiuti individuali successivamente alla predetta data di entrata in vigore. Tale registrazione deve avvenire attraverso la procedura informatica di cui al comma 1 prima della concessione degli aiuti individuali” e 3. Ciascun regime di aiuti o aiuto ad hoc è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l’attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR»...”;
- all’art. 9 che prevede che:
 - “Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell’ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all’articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell’aiuto individuale prima della concessione dello stesso” (comma 1);
 - “Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l’attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al comma 1, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche propedeutiche alla concessione, secondo quanto previsto dall’articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG, e dall’articolo 14, per gli aiuti de minimis” (comma 2);
 - “con riferimento agli aiuti individuali registrati, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell’atto di concessione dell’aiuto individuale. In assenza di inserimento nel registro della predetta data entro il termine indicato, la posizione dell’aiuto individuale decade e il «Codice Concessione RNA - COR» già rilasciato non può essere validamente utilizzato ai fini previsti dal presente regolamento e si considera come non apposto sugli atti che eventualmente lo riportano” (comma 5);
 - “Successivamente alla registrazione, il Soggetto concedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative a: a) eventuali variazioni dell’importo dell’aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l’aiuto individuale stesso; b) eventuali variazioni soggettive dovute a operazioni societarie ordinarie o straordinarie che comportano una traslazione, secondo la disciplina agevolativa applicabile, dell’aiuto individuale concesso o di parte dello stesso ad un altro soggetto giuridico; c) a conclusione del progetto per il quale è concesso l’aiuto individuale, le informazioni relative all’aiuto individuale definitivamente concesso” (comma 6);
 - “per ciascuna variazione di cui al comma 6, il Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto al comma 8, rilascia, su richiesta del Soggetto concedente, uno specifico «Codice Variazione Concessione RNA -



Regione Lombardia

COVAR» che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione o nel provvedimento di concessione definitiva. Tale codice viene rilasciato a conclusione delle visure previste dall'articolo 13 per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG e dall'articolo 14 per gli aiuti de minimis. Agli atti di variazione dell'aiuto individuale si applica la procedura di cui al comma 5" (comma 7);

- o "Qualora, per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire in tutto o in parte l'aiuto individuale già erogato, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione." (comma 8);
- o "I provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR» e degli eventuali «Codici Variazione Concessione RNA - COVAR»." (comma 9);

VERIFICATO che, relativamente al progetto ID 239275, per il partner uscente Siat Italia srl (CF 06076350153) non risultano essere stati erogati contributi in quanto lo stesso:

- non ha presentato richiesta di anticipo;
- non ha presentato richiesta di contributo relativo alla I Tranche, così come già dichiarato dal Capofila con PEC R1.2019.0004978 del 06/12/2019 e come successivamente confermato nella richiesta di rendicontazione I Tranche presentata in Siage in data 30/12/2019 agli atti con Prot. R1.2019.0005507;

ATTESO che in base a quanto disposto dal suddetto Decreto ministeriale 22/12/2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017) si è provveduto:

- in sede di concessione a verificare le visure e a registrare il bando sopra citato con codice identificativo della misura CAR: 2127 e i partner del progetto
- a registrare per il progetto ID 239275 la cancellazione del contributo concesso al partner rinunciatario in RNA:
 - Codice identificativo dell'aiuto di Siat Italia srl sostituito per azzeramento totale del contributo concesso: COR 605847 e COVAR 268541

RITENUTO pertanto - ai sensi delle disposizioni contenute nella Call, nell'accordo per la ricerca sottoscritto e nelle linee guida di rendicontazione -

- di approvare le variazioni di cui alla richiesta Siage ID 1637335, così come integrata con PEC R1.2019.0004978 del 06/12/2019:
 - fuoriuscita dal partenariato della società SIAT Italia srl (CF 06076350153) con rinuncia totale del contributo concesso;
 - variazione di attività così come da scheda tecnica di progetto



Regione Lombardia

aggiornata; variazione di budget con scostamenti superiori al +/-20% tra alcune voci di costo complessive del progetto (Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale art. 25 – Innovazione art. 28) e relative ai partner Università di Brescia, Alfa Acciai, DH Planet e rinuncia totale del contributo concesso al partner uscente Siat Italia, così come da Piano Finanziario allegato all'istanza;

- proroga della durata del progetto ID 239275 di 6 mesi e autorizzare il differimento della data di conclusione del progetto di 6 mesi dal 01/07/2020 fino al 31/12/2020;
- di procedere all'adeguamento conseguente aggiornando l'Accordo di ricerca modificando, nello specifico, la scheda tecnica di progetto e il Piano Finanziario, dando atto altresì dell'azzeramento del contributo concesso al Partner SIAT Italia srl;

RICHIAMATE:

- la nota R1.2019.0005047 del 06/12/2019 con la quale Regione ha comunicato al Capofila che, nelle more dell'adozione del decreto del direttore generale di costituzione del Nucleo di Valutazione, previsto entro il mese di dicembre 2019, i termini per lo svolgimento dell'istruttoria relativa alla variazione erano sospesi e che il nuovo termine sarebbe decorso dalla data di costituzione del Nucleo stesso;
- la nota R1.2019.0005421 del 20/12/2019 con la quale Regione ha comunicato al Capofila l'esito positivo dell'incontro del Nucleo di Valutazione del 16/12/2019 informando altresì che il decreto di approvazione delle modifiche del Piano Finanziario e l'addendum all'accordo sarebbero stati predisposti dagli uffici dopo il periodo di ferie e trasmessi nel più breve tempo possibile;

DATO ATTO che rispetto all'istanza di variazione è stato rispettato il termine di legge per la conclusione del procedimento, di cui alla legge 241/90, pari a 30 giorni per l'adempimento, al netto della sospensione di cui alla nota R1.2019.0005047 e della pausa di 15 giorni dovuta al periodo di ferie natalizie;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze, in cui sono confluite le competenze in capo precedentemente alla UO Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università e individuate con DGR XI/294 del 28 giugno 2018, DGR XI/479 del 02/08/2018, DGR n. XI/1315/2019, DGR n. XI/2727/2019 e dal Decreto n. 14654 dell'11/10/2018 che hanno indicato in capo alla struttura le attività di selezione e concessione della "Call per l'attivazione di un



Regione Lombardia

percorso sperimentale volto alla definizione degli accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione”;

RICHIAMATE in particolare:

- la DGR n. X/4235 del 27/10/2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, poi modificata con le DGR n. XI/5 del 4/04/2018 e n. XI/126 del 18/05/2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- la DGR XI/2727 del 23/12/2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze;
- la DGR n. XI/479 del 02/08/2018, la DGR n. XI/1315 del 25/02/2019 e la DGR n. XI/2669 del 16/12/2019 che hanno disposto l'adeguamento negli assetti di alcune direzioni generali, modificando le competenze di alcune strutture;

VISTA la l.r. n.20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X e XI Legislatura;

DECRETA

1. di accogliere, per quanto indicato in premessa l'istanza di variazione ID 1637335 pervenuta a Regione Lombardia attraverso la piattaforma Siage in data 22/11/2019, agli atti regionali con prot. R1.2019.0004688, così come integrata con PEC prot. R1.2019.0004978 del 05/12/2019, presentata dal capofila A2A Calore Servizi srl. relativamente al progetto ID 239275 ammesso a valere sulla "CALL accordi per la ricerca e innovazione", approvando, così come meglio declinato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a. la variazione di partenariato con fuoriuscita dal partenariato della società SIAT Italia srl (CF 06076350153) e rinuncia totale del contributo concesso;
 - b. la variazione delle attività, motivata dall'emergere di alcune criticità realizzative di natura tecnico-impiantistica in relazione al progetto originale;
 - c. variazione budget, con scostamenti superiori al +/-20%, conseguenti



Regione Lombardia

a variazioni di voce di spesa sugli art. 25 e 28 per i partner di progetto Università di Brescia, Alfa Acciai, DH Planet - e alla rinuncia totale del contributo concesso al partner uscente Siat Italia, così come da Piano Finanziario allegato all'istanza, che comporta la diminuzione di investimento ammesso complessivo per totale (da euro 5.796.060,00 ad euro 5.233.972,50) e per articoli del reg. UE 651/2014 con correlata modifica dell'investimento ammesso e del contributo complessivo concesso ai singoli partner (da euro 2.786.946,18 a euro 2.324.496,00) come da allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- d. la richiesta di proroga di 6 mesi del termine di conclusione del progetto, secondo il cronoprogramma aggiornato allegato all'istanza, dal 01/07/2020 al 31/12/2020;
2. di modificare, conseguentemente, con atto integrativo l'Accordo sottoscritto in data 05/10/2018 dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto ID 239275 l'art. 11, in relazione alla nuova scadenza del progetto, e sostituendo l'allegato 2 "Progetto di ricerca "Smart Grid Pilot: Banco EnerGETICO", l'allegato 3 "Accordo di partenariato", l'allegato 4 "Cronoprogramma", l'allegato 5 "Piano Finanziario" con i nuovi documenti allegati all'istanza di variazione ID 1637335, così come integrata con PEC R1.2019.0004978 del 05/12/2019, dando atto altresì della riduzione del contributo concesso indicato nell'art. 5 dell'Accordo dovuta alla fuoriuscita dal partenariato del Partner Siat Italia srl;
3. di adeguare necessariamente la rendicontazione finale e l'erogazione del saldo tenendo conto della nuova data di conclusione del progetto e delle modifiche intervenute approvate;
4. di confermare tutti gli altri dati riportati nel suddetto accordo – azzerando, esclusivamente per il partner uscente Siat Italia srl l'importo del contributo concesso - e di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nello stesso che non rientrano nelle modifiche espressamente indicate nel presente provvedimento;
5. di adeguare con atto successivo gli impegni presi a favore di Siat Italia srl



Regione Lombardia

- procedendo ad effettuare le note di economia relative all'importo complessivo di € 462.000,00 connesso alla fuoriuscita dal partenariato del suddetto partner con rinuncia totale del contributo concesso, dando atto che allo stesso non è stata effettuata nessuna erogazione;
6. di comunicare gli esiti positivi dell'istruttoria effettuata sull'istanza di variazione della variazione di partenariato, della variazione di attività, della variazione del Piano Finanziario e della proroga e trasmettere l'atto integrativo all'accordo per la ricerca sottoscritto al capofila proponente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;
 7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>);
 8. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione POR-FERS 2014-2020 e alla dirigente della Struttura Competitività delle imprese sui mercati esteri incaricata per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa;
 9. di dare atto che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 è già avvenuta in sede di approvazione della DGR 528 del 17/09/2018 e di provvedere contestualmente all'approvazione del presente provvedimento a modificare le informazioni pubblicate esclusivamente per il partner SIAT Italia rinunciatario.

IL DIRIGENTE

GABRIELE BUSTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge